



Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale

# RASSEGNA STAMPA

A cura dell'Ufficio Stampa dell'ASPAT



## Ariano

# Pochi medici e infermieri L'Asl finisce sotto accusa

Cittadinanzattiva attacca il manager Asl Maria Morgante e apre la vertenza Sanità. Per domani ha indetto alle ore 10, presso i locali del Centro Sociale sito al rione Martiri, una conferenza stampa per una disamina sui disagi in sanità avvertiti dai cittadini. Almeno quattro i problemi da segnalare al direttore

generale dell'Asl di Avellino, Maria Morgante.

Innanzitutto quello della carenza di medici e infermieri. C'è l'annuncio dell'imminente avvio delle procedure concorsuali per 23 medici e 20 infermieri, ma i tempi di conclusione della procedura si annunciano, ancora una volta, estremamente lunghi.

Grasso a pag. 25

# Medici e infermieri, eterna promessa Cittadinanza attiva attacca la Morgante

ARIANO IRPINO

## Vincenzo Grasso

Cittadinanzattiva intende aprire una vertenza Sanità. Per domani ha indetto alle ore 10, presso i locali del Centro Sociale sito al rione Martiri, una conferenza stampa per una disamina sui disagi in sanità avvertiti dai cittadini.

Almeno quattro i problemi da segnalare al direttore generale dell'Asl di Avellino, Maria Morgante. Innanzitutto quello della carenza di medici e infermieri. C'è l'annuncio dell'imminente avvio delle procedure concorsuali per 23 medici e 20 infermieri, ma quali sono i tempi di conclusione della procedura avviata? Nel frattempo come s'immagina di assicurare i servizi e il funzionamento degli ambulatori? Attraverso convenzioni con medici esterni o il ricorso allo straordinario. Seconda questione: il fenomeno che si registra da qualche tempo presso la sala mortuaria con la presenza di salme in spazi ristretti. «Il problema, - spiega il presidente del Tribunale per i diritti

del Malato, Cristina D'Amico - prevedibile con l'apertura di ben 15 posti di lungodegenza in un Presidio ospedaliero e Dea di primo livello per pazienti acuti, nonostante i solleciti a provvedere da parte di questa Associazione, resta insoluto; non riteniamo sufficiente dichiarare che si sta provvedendo ad elaborare un nuovo progetto. Verificato che tra la redazione e la realizzazione di un servizio questa Asl impiega troppo tempo, ci chiediamo quanto dovranno attendere i familiari per potersi accomiatte dai propri cari in un ambiente idoneo». La terza questione riguarda il funzionamento del servizio di medicina trasfusionale attivato dal primo ottobre scorso. «Si ritiene opportuno ricordare - prosegue D'Amico - che presso il Presidio ospedaliero di Ariano esisteva una Unità Operativa Complessa di Servizio Trasfusionale che, per circostanze ai più note, il Servizio fu declassato ad Unità di raccolta sangue. Dopo anni di lavori, per ripristinare i locali, di segnalazioni, di disagi per i pazienti e per i donatori, fi-

nalmente ci dobbiamo accontentare di essere accreditati solo come Medicina trasfusionale e non più come Servizio trasfusionale. Il declassamento non riguarda la semplice denominazione della struttura da unità complessa a semplice dipartimentale, ma comporta una notevole aggravio di spesa, oltre 200mila euro annui, per il trasporto delle sacche di sangue fino all'Azienda ospedaliera "Moscati di Avellino", abilitato al trattamento».

Quarta questione la nomina del direttore ospedaliero, connessa anche al funzionamento di neurologia e della rete dell'ictus.

«Ricordiamo che non si hanno riscontri - prosegue D'Amico - sulle procedure relative all'incarico di Direttore Sanitario del "Frangipane" vacante da oltre un anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-4%, 25-23%



Peso: 1-4%, 25-23%

# ATMP: la Campania modello virtuoso per le nuove terapie onco-ematologiche grazie alla sinergia tra specialisti e istituzioni

Napoli seconda tappa del programma regionale dell'ATMP FORUM. L'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione Giovanni Pascale" è stato accreditato come una delle strutture adibite a erogare le nuove terapie a base di CAR-T cells per le neoplasie ematologiche dell'adulto

**L**e **Advanced Therapy Medicinal Product (ATMP)** si basano su **terapie innovative**, quali l'ingegneria tissutale, le terapie geniche e quelle cellulari. Queste terapie sono potenzialmente applicabili in molteplici aree, dall'oncologia alle malattie gastrointestinali; rappresentano un'importante opzione per patologie ad oggi incurabili o su cui risulta difficile intervenire. Il convegno **"Accesso alle Terapie Avanzate: innovazione e prospettive future in Regione Campania"**, seconda tappa del roadshow regionale dell'ATMP Forum, si terrà domani, 15 ottobre a Napoli. L'iniziativa, organizzata da MA Provider con il contributo non condizionato di Gilead, Celgene, Novartis e Takeda, è nata con l'obiettivo di comprendere le implicazioni delle ATMP e valutare come implementare un modello di successo da un punto di vista gestionale, organizzativo e di cura del paziente a livello regionale. Napoli infatti si configura come uno dei principali centri propulsivi a questo proposito. La Regione Campania ha intrapreso l'impegnativo percorso di accreditamento dei centri specializzati con l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione Giovanni Pascale", che è stato identificato quale Centro per erogare le Terapie Avanzate, tra cui quelle a base di CAR-T cells per le neoplasie ematologiche dell'adulto. *"In questi anni la Regione Campania, dopo aver svolto un eccellente lavoro nel risanamento dei bilanci della sanità, si è impegnata in alcuni progetti innovativi - spiega il Prof. Enrico Coscioni, Consigliere per la Sanità del Presidente della Regione Campania - Di concerto con gli specialisti, abbiamo messo a*

*punto una nuova strategia per l'accesso alle terapie avanzate nelle strutture pubbliche e private della Regione. L'aumento significativo di ATMP nei prossimi anni per trattare patologie ad elevato bisogno terapeutico con un numero di pazienti in crescita pone il tema di capire in anticipo quale possa essere l'impatto sulla spesa farmaceutica. Trattare i pazienti che fino a oggi non hanno alternative terapeutiche permetterà benefici clinici, come un aumento della loro sopravvivenza, ed economici, in virtù del loro effetto duraturo nel tempo; tuttavia, ciò comporterà anche una maggiore voce di spesa per i farmaci. Pur essendo molto difficile prevedere il costo della spesa farmaceutica nei prossimi 5 anni a carico del SSN, una stima sulla base di parametri analizzati ci permette di individuare oggi 11 malattie per le quali saranno disponibili 14 farmaci, tra cui leucemia linfoblastica acuta (LAL), linfoma diffuso a grandi cellule, emofilia A, mieloma multiplo. Sono molti i processi di efficientamento in ambito di appropriatezza prescrittiva che si stanno facendo e si dovranno ancora fare per liberare risorse da investire in innovazione. Ci vuole un patto etico forte tra tutti gli operatori sanitari per garantire sostenibilità al sistema".*

Le ATMP sono potenzialmente in grado di rivoluzionare il trattamento di molti tumori e possono avere un impatto positivo fondamentale sulla capacità del paziente di tornare alla vita lavorativa e di condurre un'esistenza sana e produttiva. *"I risultati ottenuti dall'utilizzo delle CAR-T su alcuni tumori del sangue, in particolare per il trattamento della leucemia linfoblastica acuta a cellule B e del linfoma B a grandi cellule, per le quali c'è già stata l'approvazione eu-*

*ropea e dell'AIFA, hanno aperto la strada alla sperimentazione clinica su altre forme di tumore - spiega il Prof. Paolo Ascierto, Direttore Struttura Complessa Oncologia Medica Melanoma. Immunoterapia Oncologia e Terapie Innovative, Dipartimento di Ematologia e Terapie Innovative, Istituto Nazionale dei Tumori IRCCS, Fondazione "G. Pascale". - Stanno infatti emergendo i primi segni di efficacia clinica anche sui tumori solidi, suggerendo un probabile successo imminente anche per questa tipologia di tumori".*

Le CAR-T possono essere impiegate nel trattamento di due patologie, i *Linfomi non Hodgkin* di tipo aggressivo e il *mieloma multiplo*. *"Il quadro attuale è molto stimolante per quanto riguarda la terapia dei linfomi - spiega il Prof. Antonello Pinto, Direttore SC Ematologia Oncologica, Istituto Nazionale dei Tumori IRCCS, Fondazione "G. Pascale". - In particolare, si è oggi accumulata una notevole mole di dati consolidati circa l'efficacia della terapia CAR-T nei linfomi non-Hodgkin aggressivi a grandi cellule, mentre sono in via di rapido sviluppo le esperienze nel campo della terapia del mieloma multiplo. Nel 30-40% dei pazienti non curabili con la terapia corrente, oggi è possibile applicare i nuovi approcci terapeutici. Di questi, circa il 40% dei pazienti che ha*



*ricevuto il trattamento CAR-T, a oltre 2 anni dalla terapia, è rimasto in remissione di malattia ed è quindi potenzialmente proiettato verso la guarigione, un risultato decisamente significativo”.*

**IL PROGETTO ATMP FORUM** - Il progetto ATMP Forum nasce il 6 luglio 2017 da MA Provider in collaborazione con il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università del Piemonte Orientale (Novara), con l'obiettivo comune di rafforzare e implementare il ruolo primario che l'Italia ha giocato nello scenario ATMP.

*“L’iniziativa di oggi a Napoli rappresenta un’importante tappa in un percorso ancora in svolgimento: il supporto dato dalle istituzioni locali dimostra come l’implementazione di que-*

*sto progetto stia proseguendo*

**Elena Paola Lanati e il Prof.Enrico Coscioni**

*attraverso una concertazione che coinvolge molteplici attori in tutto il Paese, con un approccio che ci permette di guardare con ottimismo al Sistema-Italia - sottolinea **Elena Paola Lanati, Direttore ATMP Forum.** - LATMP Forum è stata la prima iniziativa in Italia ad occuparsi di terapie avanzate, anche tramite il portale ufficiale *Atmpforum.com*, che vuole essere una fonte di informazione e continuo aggiornamento sul tema. Lo scorso dicembre, abbiamo presentato il “REPORT ITALIANO sulle ADVANCED THERAPY MEDICINAL PRODUCT”, il primo documento prodotto in Italia, che ha studiato l’andamento della ricerca e sviluppo delle ATMP a livello*

*globale, le modalità di accesso e rimborsabilità delle terapie avanzate nei vari Paesi europei e in Italia, oltre che valutare l’impatto di budget di questa innovazione rispetto alle risorse attuali del SSN. Il prossimo **24 ottobre** sarà, invece, presentato a Roma, sempre presso l’Auditorium del Ministero della Salute, il “**Secondo Report italiano sulle ATMP: come rendere attrattiva l’Italia nella ricerca e produzione delle ATMP**”.*



Elena Paola Lanati e il Prof.Enrico Coscioni



Peso:47%

## Riorganizzare la sanità nel Meridione

di **Alfonso Marino**  
e **Paolo Pariso**

**S**alute e programmazione della spesa: è necessario intervenire partendo da un riequilibrio del riparto del Fondo sanitario nazionale, non basato sui bisogni teorici riferiti alla struttura demografica delle Regioni, ma sulla reale domanda di salute, allo stesso tempo è urgente un recupero di qualità gestionale e operativa nelle regioni del Mezzogiorno. Piccoli passi avanti sugli stili di vita, ad esempio, aumenta la pratica sportiva, ma aumentano anche obesi, consumo di alcol e fumatori. In sintesi è questo il quadro dell'ultimo rapporto salute. La tecnologia, la sua innovazione in questo ambito, aiuta ma non può essere il solo strumento al quale affidare il cambiamento. In Italia, i livelli di

non autosufficienza tra gli anziani sono superiori alla media europea, in primis le donne. Il divario Nord-Sud aumenta, con ricadute anche gravi sulla salute e la spesa. L'Italia è tra i Paesi più longevi d'Europa e del mondo, ma se valutiamo la speranza di vita senza limitazioni di salute, l'Italia è sotto la media europea. Nel Mezzogiorno i Livelli essenziali di assistenza e non solo nelle regioni sottoposte a Piano di rientro Molise, Puglia, Sicilia, Calabria e Campania presentano elevate criticità. I temi dell'emigrazione e della povertà sanitaria sono strutturali nel nostro Sud. In questo ambito, la poca chiarezza nella ripartizione delle funzioni tra Stato e Regioni è un nodo strategico da sciogliere. La sanità del Mezzogiorno, ha bisogno di una riconversione del ruolo e delle funzioni, il riordino dei Sistemi Sanitari Regionali basati ancora sul modello: medico di famiglia, medico specialista, ospedale,

centro di eccellenza, ha fatto il suo tempo. Il potenziamento di una sanità distrettuale è centrale. Il distretto, organizzato, offre assistenza al minor costo, è fondamentale per garantire cure post ospedaliere, regolare l'assistenza sanitaria e il sostegno sociale, erogare e monitorare le cure domiciliari. Anche in questo ambito distrettuale, l'innovazione tecnologica è utile nel migliorare la qualità e l'affidabilità del servizio erogato ma, non determina da sola la futura sanità del Mezzogiorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 14%

Domeniche della salute • Ampia partecipazione per l'iniziativa di Rotary e Croce Rossa

# Patologie nutrizione, fila per le visite gratis

Una buona partecipazione quella che continua a registrare l'iniziativa promossa dal Rotary Club di Benevento, presieduto dall'avvocato Luigi Marino, ed in collaborazione con Croce Rossa Italiana, con le "Domeniche della salute". L'iniziativa di ieri è stata dedicata al tema della prevenzione dell'obesità e della cura e prevenzione delle malattie della nutrizione.

Ad effettuare visite specialistiche la nutrizionista Ersilia Palombi, nell'ambulanza camper medico attrezzato, predisposto nei pressi della Prefettura lungo corso Garibaldi.

Del resto la gravità del tema obesità è stato rilanciato in termini di divulgazione da una recente ricerca promossa da Unicef con la Campania regione a maggiore rischio di obesità pediatrica con quattro bambini su dieci che sono in cronico sovrappeso.

Un dato che comporta una proiezione assolutamente preoccupante per l'età adulta. Il medico Ersilia Palombi, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Scienza dell'alimentazione, è in servizio

presso l'Asl di Benevento, dove si occupa dell'educazione alimentare con programmi rivolti alle scuole e agli adulti, esercita, anche la libera professione.

Il prossimo evento promosso con le "Domeniche della Salute" è stato calendarizzato per domenica 10 novembre con il dottore Vincenzo Galdiero sulla prevenzione di patologie dentali "Il sorriso di tuo figlio: carie e malattie della bocca". Si tratta di un altro profilo operativo di estrema importanza e di estremo rilievo sociale. In tanti negli anni della crisi non hanno risorse necessarie per la cura delle patologie dentali.

Una delle ricadute negative del collasso sociale dell'ultimo decennio. Importante l'azione del volontariato in termini di impulso rispetto simili problematiche.



Peso:22%

**- DOMANI FORUM ALL'ORTO BOTANICO****Antibiotici, ora ci sono terapie alternative**

**NAPOLI.** La terapia fagica in alternativa agli antibiotici per la cura e la prevenzione di zoonosi. Se ne parlerà domani alle ore 10 nell'Orto Botanico-Aula Magna di via Foria a Napoli. Il progetto Terapica - spiega una nota - ha previsto la messa a punto di un innovativo cocktail fagico, mediante sperimentazione in vivo e in vitro, strategie innovative di screening automatizzato e sequenziamento genetico di nuova generazione (NGS). La preparazione fagica potrà essere impiegata nell'allevamento avicolo per il biocontrollo di *Campylobacter jejuni*. La ricerca propone un trattamento combinato, basato sull'utilizzo di miscele di batteriofagi e, grazie agli importanti risultati raggiunti, rappresenta il punto di inizio per intraprendere una strategia di intervento alternativa o complementare all'uso di farmaci, per i quali la maggior parte dei patogeni ha già sviluppato resistenza e che, di conseguenza, risultano poco efficaci. La terapia fagica si presta infatti ad essere utilizzata per la lotta ad importanti e diffuse patologie dell'uomo, eliminando i rischi connessi allo sviluppo del

fenomeno dell'antibiotico-resistenza, ai fenomeni allergici e alla contaminazione da farmaci nelle filiere agro-alimentari. Tra gli interventi previsti - tra gli altri - quelli di Gaetano Manfredi, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"; di Paolo Sarnelli Responsabile Uod Prevenzione e sanità pubblica veterinaria della Regione Campania e di Antonio Limone, direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno. Modera Sergio Bolletti Censi, direttore generale Co-svitec, Università & Impresa.



Peso: 12%